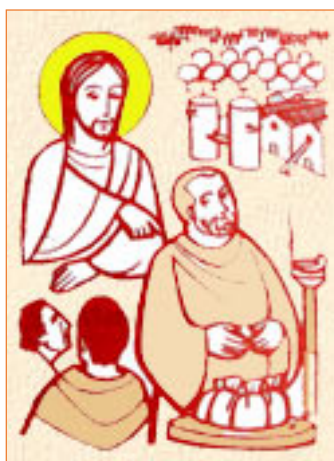




### QUEL MALEDETTO VIZIO DI ATTACCARSI AI BENI TERRENI (Lc. 12,13-21)

Per capire bene e a fondo il senso di una cosa è necessario scoprire la sua destinazione, a che cosa serve e qual è lo scopo del suo esistere. Questa è una condizione necessaria per evitare fallimenti e delusioni varie. Questo vale per ogni cosa e ancora di più per l'uomo. Allora, ci domandiamo a che cosa serva l'uomo e la sua esistenza, e quale sia la sua destinazione ultima. Da Gesù sappiamo che l'uomo esiste per amare, per vivere una vita di condivisione nell'amore a Dio e al prossimo; e il suo destino ultimo è la vita eterna, una vita piena vissuta in Dio e con Dio per l'eternità, per sempre. E i beni terreni in tutto questo cosa c'entrano, come vanno considerati e vissuti? E' sbagliato pensare che non c'entrino nulla, come è sbagliato pensare che siano la soluzione di tutti i nostri problemi. Gesù con parabole, esempi ed immagini eloquenti, vuole farci capire i rischi che corriamo quando riponessimo tutta la nostra fiducia nelle cose di questo mondo. Gesù ci rimanda oltre, a un al di là che rappresenta il compimento vero della nostra vita terrena. Il primo rischio dell'attaccamento ai beni materiali è dato dalla difficoltà di rapportarsi con gli altri, infatti, i beni materiali possono facilmente portare a litigi, contrasti e contese, se non addirittura all'odio e alla violenza; ci vuole giustizia e onestà, bisogna evitare la "cupidigia", cioè, l'accumulo: ***"Fate attenzione, tenetevi lontani da ogni cupidigia"***. Il secondo rischio riguarda il fatto che noi solitamente diamo valore ai beni materiali in relazione al proprietario, cioè, a chi li possiede e non in relazione alla loro destinazione che è e deve essere il bene comune. Quando una quantità sempre più alta di beni è concentrata nelle mani di un unico proprietario, più alto è il rischio di ingiustizia, per il fatto che questi beni non vengono utilizzati per il bene comune, ma per accumularne altri. In più il proprietario se li vedrà sfuggire da un momento all'altro, perdendo il bene più grande che è la vita: ***"Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua stessa vita. E quello che hai preparato di chi sarà?"*** Vogliamo correre questo rischio? Spero proprio di no. Ma qual è lo scopo di possedere beni materiali, secondo Gesù? Lo scopo primario è quello di servirsene non solo per se stessi, ma per il bene comune: i beni materiali, tanti o pochi che siano, vanno sempre condivisi con i nostri fratelli, in particolare con chi è povero o in difficoltà. Inoltre, il possesso di beni materiali non deve mai impedire l'arricchimento interiore e spirituale: ***"Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio"***.



#### Avvisi

- Riunione parrocchie unite di Casale, Ramate e Montebuglio
- Una parola al giorno di Papa Francesco

### Celebrazioni da domenica 31 luglio 2016 a domenica 7 agosto 2016

<b>DOMENICA</b>	<b>31</b>	<b>ore</b>	<b>8.00</b>	S. Messa per le intenzioni della popolazione
			<b>11.00</b>	S. Messa in comunione con GMG di Cracovia
<b>LUNEDI'</b>	<b>1</b>		<b>18.30</b>	S. Messa per Genovese Paolo
<b>MARTEDI'</b>	<b>2</b>		<b>18.15</b>	S. Messa in ringraziamento
<b>MERCOLEDI'</b>	<b>3</b>		<b>9.00</b>	S. Messa per tutti i defunti
<b>GIOVEDI'</b>	<b>4</b>		<b>18.15</b>	S. Messa per Dellavedova Alessandro e Melloni Iside
<b>VENERDI'</b>	<b>5</b>		<b>18.15</b>	S. Messa in ringraziamento alla Madonna
<b>SABATO</b>	<b>6</b>		<b>18.00</b>	S. Messa per Salerio Elio e Luigia
<b>DOMENICA</b>	<b>7</b>		<b>8.00</b>	S. Messa per le intenzioni della popolazione
			<b>11.00</b>	S. Messa per Togno Giuliano

**RIUNIONE PARROCCHIE UNITE DI CASALE-RAMATE-MONTEBUGLIO**

**Mercoledì 3 agosto alle ore 21.00** presso il Salone dell'Oratorio i parrocchiani di Casale, Ramate e Montebuglio sono invitati ad un incontro nel quale verrà data comunicazione su:

- Costituzione Consiglio Pastorale Interparrocchiale
- Inaugurazione e destinazione cascina oratorio
- Varie

**APPLICAZIONE DELLE RISOLUZIONI PROPOSTE DAL XXI° SINODO**

Stiamo lavorando per **costituire il Consiglio Pastorale Interparrocchiale**. Nel Bollettino parrocchiale troverete il modello base di regolamento al quale dovremo attenerci. Come in ogni progetto che si vuole realizzare c'è bisogno di persone che si rendano disponibili e rappresentino gli ambiti della pastorale: *catechesi e annuncio, liturgia e sacramenti, carità, missioni e tempo libero*.

**UNA PAROLA AL GIORNO DI PAPA FRANCESCO**

**Domenica 31 luglio:** S. Ignazio e i suoi compagni avevano capito che Gesù insegnava loro come vivere bene, come realizzare un'esistenza dal senso profondo... Avevano capito che Gesù è un grande maestro di vita, che li invitava a seguirlo sulla sua strada.

**Lunedì 1 agosto:** La crisi attuale non è solo economica e finanziaria, ma fonda le radici in una crisi etica e antropologica. Ci si dimentica che al di sopra degli affari e dei parametri di mercato, c'è l'essere umano.

**Martedì 2 agosto:** L'essere umano, in virtù della sua dignità, sta sopra gli affari e il mercato; perciò è necessario offrirgli la possibilità di vivere dignitosamente, in quanto uomo, e di partecipare attivamente al bene comune.

**Mercoledì 3 agosto:** Maria è madre dell'ascolto di Dio che ci parla, e ascolto anche della realtà quotidiana. Per cui ci vuole attenzione alle persone e ai fatti quotidiani, dove Dio bussa alla porta della nostra vita in molti modi.

**Giovedì 4 agosto:** Maria è la madre dell'ascolto, ascolto attento di Dio e ascolto altrettanto attento degli avvenimenti della vita.

**Venerdì 5 agosto:** Maria non si lascia trascinare dagli eventi, non evita la fatica della decisione; sia nella scelta fondamentale che cambierà la sua vita: "Eccomi sono la serva del Signore....", sia nelle scelte più quotidiane altrettanto significative.

**Sabato 6 agosto:** Nella preghiera, davanti a Dio che parla, nel riflettere e meditare sui fatti della sua vita, Maria non ha fretta, non si lascia prendere dal momento, non si lascia trascinare dagli eventi.